

<input type="checkbox"/>	Vasche e serbatoi interrati o a livello di terreno, di volumetria lorda ≤ 100 mc
<input type="checkbox"/>	Strutture di impianti ascensori, montacarichi e piattaforme elevatrici
<input type="checkbox"/>	Scale con struttura indipendente, di altezza fino a n. 2 piani
<input type="checkbox"/>	Antenne per telefonia mobile, da installare anche su edifici esistenti
<input type="checkbox"/>	Strutture di sostegno per dispositivi di telecomunicazione, illuminazione, segnaletica stradale (quali pali, tralicci, torri faro..), isolate, non ancorate ad edifici, di altezza strutturale ≤ 10 m
<input type="checkbox"/>	Soppalchi, tettoie e pensiline metalliche o lignee, con struttura indipendente, fino ad una superficie in pianta ≤ 20 mq e di altezza strutturale ≤ 4 m
<input type="checkbox"/>	Edifici agricoli non residenziali, (escluse le serre) accessori all'abitazione o all'azienda agricola, di volumetria strutturale ≤ 200 mc
<input type="checkbox"/>	Serre, adibite a coltivazione, con altezza strutturale massima $\leq 3,00$ m
<input type="checkbox"/>	Tettoie ad uso agricolo con superficie in pianta ≤ 500 mq, con altezze strutturali $\leq 6,00$ m e con interassi tra gli elementi strutturali verticali $\leq 5,00$ m

2) di aver verificato che il progetto esecutivo allegato alla denuncia dei lavori è costituito dai seguenti elaborati:

1 -	11 -
2 -	12 -
3 -	13 -
4 -	14 -
5 -	15 -
6 -	16 -
7 -	17 -
8 -	18 -
9 -	19 -
10 -	20 -

3) di aver verificato l'osservanza delle leggi, dei regolamenti e delle norme tecniche, nell'impostazione delle ipotesi progettuali e nella verifica degli elementi strutturali ed, in particolare:

3.1 (barrare se è il caso) di aver verificato che la relazione geologica è stata redatta in conformità alle prescrizioni normative di cui al paragrafo 6.2.1 delle “Nuove norme tecniche per le costruzioni” approvate con il decreto del Ministero delle Infrastrutture del 14 gennaio 2008 e del paragrafo C6.2.1 della relativa circolare esplicativa n. 617 del 2 febbraio 2009;

3.2 (barrare se è il caso) di aver verificato che la relazione geotecnica è stata redatta in conformità alle prescrizioni normative di cui ai paragrafi 7.11.2, 7.11.3.4, 7.11.5.2 e 6.2.2 delle “Nuove norme tecniche per le costruzioni” approvate con il decreto del Ministero delle Infrastrutture del 14 gennaio 2008 e del paragrafo C7.11.3.1.1, C7.11.3.4 e C6.2.2 della relativa circolare esplicativa n. 617 del 2 febbraio 2009;

di aver verificato, in particolare, che sono state eseguite le seguenti prove / indagini geotecniche:

numero di prove / indagini geotecniche - _____

tipo di prove / indagini geotecniche - _____

3.3 (barrare se è il caso) di aver verificato che le indagini e le prove geotecniche sono state eseguite dai soggetti di cui alla deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 49 del 28/01/2010;

3.4 (barrare se è il caso) di aver verificato che la modellazione sismica concernente la pericolosità sismica di base è stata effettuata in conformità alle prescrizioni di cui ai paragrafi 3.2.2, 7.1.3.1, 7.11.3.2 e 7.11.3.3 delle “Nuove norme tecniche per le costruzioni” approvate con il decreto del Ministero delle Infrastrutture del 14 gennaio 2008 e del paragrafo C3.2.2 e C7.11.3 della relativa circolare esplicativa n. 617 del 2 febbraio 2009;

di aver rilevato, in particolare, che la categoria di sottosuolo (Tab. 3.2.II) è: _____

3.5 (barrare se è il caso) di aver verificato che la relazione sulle fondazioni è stata redatta in conformità agli articoli 87 e 93 del decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 2001 (articoli 11 e 17 della legge 64 del 1974), alle prescrizioni normative di cui ai paragrafi 7.2.5, 7.11.5 e 6.4 delle “Nuove norme tecniche per le costruzioni” approvate con il decreto del

Ministero delle Infrastrutture del 14 gennaio 2008 e del paragrafo C7.11.5 e C6.4 della relativa circolare esplicativa n. 617 del 2 febbraio 2009;

3.6 di aver verificato che la relazione sui materiali è stata redatta in conformità alle specifiche prescrizioni normative di cui ai capitoli 7, 10 e 11 delle “Nuove norme tecniche per le costruzioni” approvate con il decreto del Ministero delle Infrastrutture del 14 gennaio 2008 e dei capitoli C7, C10 e C11 della relativa circolare esplicativa n. 617 del 2 febbraio 2009

(barrare se è il caso) **nonché in conformità alle specifiche prescrizioni normative di cui all’articolo 65 del decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 2001 (articolo 4 della legge 1086 del 1971);**

3.7 (nuove costruzioni) **di aver verificato che la relazione tecnica generale/relazione di calcolo è stata redatta in conformità alle specifiche prescrizioni normative di cui ai capitoli 2, 3, 7 e 10 delle “Nuove norme tecniche per le costruzioni” approvate con il decreto del Ministero delle Infrastrutture del 14 gennaio 2008 e dei capitoli C2, C3, C7 e C10 della relativa circolare esplicativa n. 617 del 2 febbraio 2009;**

di aver rilevato, in particolare, i seguenti dati di progetto:

zona sismica - _____ classe d’uso - _____ vita nominale - _____

3.8 (costruzioni esistenti) **di aver verificato che la relazione tecnica generale/relazione di calcolo è stata redatta in conformità alle specifiche prescrizioni normative di cui ai capitoli 2, 3, 7, 8 e 10 delle “Nuove norme tecniche per le costruzioni” approvate con il decreto del Ministero delle Infrastrutture del 14 gennaio 2008 e dei capitoli C2, C3, C7, C8 e C10 della relativa circolare esplicativa n. 617 del 2 febbraio 2009;**

di aver rilevato, in particolare, i seguenti dati di progetto:

zona sismica - _____ classe d’uso - _____ vita nominale - _____

3.9 (barrare se è il caso) **di aver verificato che il progettista strutturale ha controllato l’affidabilità del codice di calcolo utilizzato, ha verificato l’attendibilità dei risultati ottenuti e ha curato la presentazione dei risultati stessi garantendone la leggibilità, la corretta interpretazione e la riproducibilità;**

3.10 di aver verificato che il piano di manutenzione della parte strutturale dell’opera è stato redatto in conformità alle specifiche prescrizioni normative di cui al capitolo 10 delle “Nuove norme tecniche per le costruzioni” approvate con il decreto del Ministero delle Infrastrutture del 14 gennaio 2008 e del capitolo C10 della relativa circolare esplicativa n. 617 del 2 febbraio 2009;

4) di aver verificato che gli elaborati progettuali, con gli allegati particolari costruttivi, sono di livello esecutivo, sono perfettamente intellegibili ed, in particolare, rispettano le prescrizioni di cui al capitolo 10 delle “Nuove norme tecniche per le costruzioni” approvate con il decreto del Ministero delle Infrastrutture del 14 gennaio 2008 e del capitolo C10 della relativa circolare esplicativa n. 617 del 2 febbraio 2009;

5) di aver vistato e timbrato, ai sensi dell’art. 10 co. 2 del R.R. 4/2010, gli elaborati progettuali oggetto del proprio controllo (art.5 co. 1 della L.R. 9/83);

A L L E G A

copia del seguente documento di identità in corso di validità:

tipo _____ n° _____ rilasciato in data _____ da _____

(data) _____ *(timbro e firma)* _____

N.B. 1) la presente asseverazione va prodotta unitamente alla “Dichiarazione di accettazione incarico di collaudatore” (Mod.A7-Aut) nel caso di lavori minori;

2) la presente asseverazione NON va prodotta nel caso di denuncia di lavori in sanatoria e nel caso di denuncia di lavori non relativa a lavori minori;

3) al di fuori dei casi di cui al punto 2, la presente asseverazione deve essere prodotta solo al momento della presentazione della denuncia dei lavori e non deve essere ripresentata, a valle del rilascio del propedeutico provvedimento di autorizzazione sismica, nei casi in cui il Collaudatore subentra a un altro tecnico precedentemente incaricato;

4) al di fuori dei casi di cui al punto 2, la presente asseverazione deve essere prodotta anche al momento della presentazione di denunce di lavori in variante considerate sostanziali.